

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

Allegato al D.D. n. 50 / 2023

Il Direttore del Dipartimento

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, rettificato con D.R. 1780 del 26.09.2012 e con delibera del Senato Accademico del 28.03.2013;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto, in particolare, l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone: "5-bis. E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni. 6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la

prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater. 6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione. 6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6. 6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144. 6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.”;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266, il quale dispone che “1.173. Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.” e l'art. 1, comma 9, L. 23.12.2005, n. 266, il quale dispone che “1.9. Fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 11, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, esclusi le

università, gli enti di ricerca e gli organismi equiparati, a decorrere dall'anno 2006, non potrà essere superiore al 30 per cento di quella sostenuta nell'anno 2004. Nel limite di spesa stabilito ai sensi del primo periodo deve rientrare anche la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti”;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo alla disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Visto il D.D. n. 50 del 31.08.2023 con il quale si autorizza il conferimento di n. un (1) incarico di prestazione d'opera intellettuale, nella forma della collaborazione, avente ad oggetto: svolgimento di attività di supporto alla didattica della LINGUA TEDESCA.

Considerato che l'espletamento della suddetta attività è richiesta al fine di sopperire ad una esigenza di natura temporanea, risultando stimabile un impegno di **180 (centoottanta) ore**, comprensive delle prove di verifica finale (20 ore), da svolgersi nel periodo **da ottobre 2023 a febbraio 2024**;

Considerato che ai fini del corretto adempimento della suddetta attività sono necessarie prestazioni altamente qualificate;

Considerato che non sono oggettivamente rinvenibili, nell'ambito delle risorse umane a disposizione, le figure professionali necessarie per far fronte alle esigenze sopra rappresentate;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 2013/0037256 del 03.12.2013 con cui si dispone che, in previsione di procedere all'emanazione di bandi per il conferimento di incarichi di lavoro flessibile, ai sensi del D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito con modificazioni in legge n. 125 del 30/10/2013, con il quale sono state apportate sostanziali modifiche all'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad attingere tali prestatori tra gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per i concorsi pubblici a tempo indeterminato, pena la nullità dei contratti;

Accertata l'insussistenza di graduatorie vigenti relative a concorsi di categoria EP o D, banditi per professionalità analoghe o comunque idonee allo svolgimento dell'attività in questione;

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto procedura comparativa

E' indetta una procedura di selezione comparativa, per soli titoli, per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale, nella forma della collaborazione, avente ad oggetto: "**svolgimento di attività di supporto alla didattica della LINGUA TEDESCA**".

L'incarico avrà per oggetto, in particolare, attività di sostegno nell'apprendimento e nella verifica delle conoscenze della Lingua Tedesca per le esigenze didattiche dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Lingue.

Il contratto avrà una durata pari a **180 (centoottanta) ore**, comprensive delle prove di verifica finale (20 ore), da svolgersi nel periodo **da ottobre 2023 a febbraio 2024**.

La prestazione oggetto del suddetto incarico dovrà essere espletata presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne e il Centro Linguistico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti **requisiti e/o titoli**:

- 1) Diploma di Laurea conseguito in seguito ad un piano di studi in cui la disciplina risulti quadriennale, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale in materie pertinenti allo svolgimento delle attività inerenti;
- 2) Madrelingua Tedesca;
- 3) Requisiti scientifici e professionali: esperienza prestata presso Istituzioni Universitarie nell'insegnamento della Lingua Tedesca.

Il candidato che non dichiara nella domanda, nelle forme indicate all'art. 3, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, in conformità al Modello "A" allegato al presente avviso, **debitamente sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione**, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza

Morlacchi n. 11 – 06123 Perugia – e dovrà essere fatta pervenire entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **11 settembre 2023**.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione:

- spedizione a mezzo servizio postale, in busta sigillata, all'esterno della quale, il candidato dovrà riportare, oltre al proprio nome e cognome, la dicitura **“Selezione comparativa Avviso D.D. n. 50/2023”**, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, Piazza Morlacchi, 11 – 06123 Perugia;
- trasmissione tramite pec all'indirizzo dipartimento.lettere@cert.unipg.it. Le domande inviate tramite PEC personale devono essere sottoscritte con firma autografa scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, e corredate della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF. Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta non certificata o da una PEC intestata a persona diversa dal candidato, o trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica del Dipartimento; non sarà, altresì, ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il nome e il cognome del candidato e la dicitura **“Selezione comparativa Avviso D.D. n. 50/2023”**;
- consegna a mano alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, Piazza Morlacchi 11- 06123 Perugia, negli orari di apertura al pubblico della struttura e, comunque, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno della scadenza.

Il candidato la cui domanda pervenga a questa struttura oltre il termine indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il protocollo di arrivo del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in

calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato - **Modello B**) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale – **Modello C**), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Art. 4

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in conformità al Modello "A" allegato al presente Avviso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) la residenza nonché il recapito (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del presente Avviso; ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile della struttura cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione;
- e) il possesso dei requisiti/titoli richiesti dall'articolo 2 per essere ammessi a partecipare alla selezione;

- f) la insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione; nel caso di candidati dipendenti di Pubbliche Amministrazioni è presupposto imprescindibile, ai fini della legittima partecipazione alla presente procedura, la previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza all'espletamento dell'incarico in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, di cui dovranno essere, nella domanda, dichiarati gli estremi;
- g) la insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- h) di non avere rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado compreso, o di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.
- i) nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla presente procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, di acconsentire l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- j) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 6 del presente avviso; i titoli devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione (Modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno presi in considerazione i titoli pervenuti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

N.B. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni curate, datato e firmato.

Il curriculum vitae del vincitore della procedura comparativa preliminare sarà pubblicato nella pagina web www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente la professionalità richiesta.

Art. 6

Valutazione comparativa

La valutazione comparativa viene effettuata sulla base dei titoli presentati.

I titoli ammessi a valutazione sono titoli scientifici, accademici, professionali e culturali. Ai fini della individuazione dei titoli ammessi a valutazione resta salvo il parametro della coerenza rispetto alle caratteristiche richieste dal presente avviso, come espressamente sancito dall'articolo 7 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale emanate con D.R. n. 1461 del 25.07.2006.

La commissione esaminatrice procede in seduta preliminare alla fissazione dei criteri sulla base dei quali procederà alla valutazione dei titoli, ai fini di accertare la maggiore coerenza della preparazione personale rispetto alle caratteristiche richieste, tenuto conto della natura altamente qualificata della prestazione.

La commissione esaminatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di **100 (cento) punti**.

La commissione esaminatrice redige verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Art. 7 Graduatoria di merito

All'esito della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione nel sito web dell'Università degli Studi di Perugia <http://www.unipg.it> alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo" e nel sito web del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne all'indirizzo www.lettere.unipg.it.

Questa Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenuta necessità, di attingere dalla graduatoria degli idonei per la sottoscrizione di contratti di diritto privato aventi il medesimo oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso.

Art. 8 Contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale, nella forma della collaborazione, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

Il corrispettivo della prestazione è di complessivi **€ 6.300/00 (seimilatrecento/00)**, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e del prestatore, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico.

Tale somma verrà liquidata in un'unica soluzione al termine del contratto, previa presentazione, da parte del Responsabile scientifico, della documentazione attestante il corretto adempimento dell'incarico e della documentazione fiscale necessaria.

In caso di mutamenti della normativa fiscale e previdenziale del prestatore che dovessero verificarsi in pendenza del rapporto contrattuale, il corrispettivo al lordo degli oneri a carico del prestatore sarà conseguentemente rideterminato, fermo restando il corrispettivo al lordo degli oneri a carico dell'Università.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Perugia, Titolare dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e dall'art. 1 del presente Avviso, per le finalità di gestione della procedura selettiva e la predisposizione della stipula del contratto, se del caso.

I dati personali che vengono comunicati sono raccolti e trattati con strumenti manuali e informatici, idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

I trattamenti verranno effettuati, nel rispetto della normativa in materia di protezione dati personali e trasparenza, dalle Commissioni nominate allo scopo e dagli Uffici dell'Università che curano la procedura selettiva e l'eventuale successivo procedimento di instaurazione del contratto di diritto privato di collaborazione. I dati personali verranno conservati per il periodo stabilito dalle disposizioni dell'Università degli Studi di Perugia per le procedure selettive, non saranno trasferite in paesi terzi e saranno pubblicati mediante web per l'assolvimento degli obblighi di legge relativi al conferimento di incarichi a soggetti esterni.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e, secondo quanto disposto dall'articolo 17 del EU RGPD, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università degli Studi di Perugia, al contatto del Titolare: rettorato@unipg.it o, via PEC, a protocollo@cert.unipg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unipg.it.

L'informativa inerente il trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina web: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il dott. Corrado Stornelli, e-mail: corrado.stornelli@unipg.it; tel. 075/5853011.

Art. 11 Pubblicità

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione nel sito web dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo" e nel sito web del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne all'indirizzo www.lettere.unipg.it.

Art. 12 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si applica il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006.

Perugia, 31 agosto 2023

Il Direttore
Prof. Stefano BRUFANI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)